



c o m u n i c a t o s t a m p a

Congiuntura Calabria

***Si accentuano le difficoltà nel terzo trimestre 2013,
ma non mancano spiragli di ripresa.***

Prot. n. 2803

Lamezia Terme, 23/12/2013 - Le principali evidenze emerse dall'indagine congiunturale rimarcano lo stato di difficoltà in cui versano le imprese calabresi. Nel terzo trimestre 2013, infatti, perdura la fase recessiva, sebbene non manchino segnali di ripresa che lasciano sperare per il prossimo futuro, legati fondamentalmente alle dinamiche della domanda estera. Un quadro, quello che emerge dai dati, che sembra addirittura peggiorare rispetto a quanto osservato nel trimestre precedente, e che appare così in controtendenza con il lieve allentamento degli effetti della crisi emerso su scala nazionale. Criticità, quelle calabresi, che interessano l'industria manifatturiera così come le costruzioni e i servizi, ma che si manifestano con profonde differenziazioni nella distinzione tra PMI e grandi imprese. Le prime, meno strutturate ed organizzate, non riescono diffusamente ad affrontare la crisi, anche per il minore apporto offerto dalla domanda estera. Le seconde, invece, registrano un miglioramento che, in alcuni casi, offre anche dei segni più, con prospettive per il futuro diffusamente più rosee. Sembra dunque da quest'ultime partire il rilancio dell'economia, con un ritardo temporale di almeno un trimestre rispetto a quanto previsto a livello nazionale.

“Siamo al punto di massima espressione degli effetti della crisi, all'ultimo metro di faticosa salita, prima che inizi la sospirata discesa”, chiosa Lucio Dattola, Presidente di Unioncamere Calabria. *“I dati per il terzo trimestre del 2013 evidenziano un quadro ancor peggiore di quelli già traumatici emersi nei trimestri precedenti. Ma ci sono degli indizi che ci lasciano ben sperare per l'immediato futuro: i dati sulle grandi imprese, che meglio sfruttano la dinamica della domanda estera; i risultati emersi a livello nazionale, finalmente espressivi di un allentamento degli effetti della crisi; le previsioni regionali per il quarto trimestre, spesso migliori di quanto registrato a consuntivo. Tutti messaggi anticipatori di un 2014 che, con ogni probabilità, vedrà finalmente il nostro territorio ricevere flebili ma necessarie opportunità di rilancio. Spetta a noi, imprenditori e imprenditrici, saper coglierle e trasformarle in ricchezza”.*

Per ulteriori informazioni:

Unioncamere Calabria

Via delle Nazioni, 24 - 88046 Lamezia terme (CZ)

Tel. 0968.51481 Fax 0968.53491

e-mail: segreteria.generale@unioncamere-calabria.it web: www.uc-cal.camcom.gov.it/

Industria manifatturiera

- PREVISIONI PER IL IV TRIMESTRE 2013

Per l'ultimo trimestre dell'anno, le imprese manifatturiere calabresi si aspettano dinamiche negative, ancorché con dei miglioramenti rispetto al trimestre precedente. Nello specifico, i saldi previsionali tra le imprese che si attendono aumenti o riduzioni, in termini di produzione, fatturato e ordinativi, sono rispettivamente pari a -11,7, -13,5 e -10,3 punti percentuali; valori che si discostano in misura rilevante dalla media nazionale (produzione: +4,2; fatturato: +3,5; ordinativi: -0,4), e che ancora una volta favoriscono le imprese più grandi rispetto a quelle con meno di 250 addetti.

Scendendo a livello settoriale, è l'industria alimentare a mostrare il più evidente peggioramento rispetto al trimestre precedente, pur se a partire da una dinamica comunque simile a quella media settoriale (da -8,3 punti a -10,4 punti). Si registrano saldi all'insegna dell'attenuazione delle dinamiche recessive, ma pur sempre negativi, nelle industrie del legno e del mobile, della metallurgia, dell'elettrica e dell'elettronica, nella meccanica e nei mezzi di trasporto; i comparti di tessile, abbigliamento e calzature e quello della chimica, petrolchimica e plastica mostrano previsioni di incremento della produzione, in contrasto con il dato medio settoriale.

Spiragli di ripresa emergono anche dall'analisi dei dati relativi alle sole imprese esportatrici. Da osservare innanzitutto che nessuna impresa (tra le esportatrici) prevede una contrazione degli ordinativi esteri nel quarto trimestre e che, su 100 imprese, ben 27 ne prevedono un incremento.

Come a livello nazionale, si attende pertanto un importante contributo positivo al rilancio dell'economia dalla domanda estera, mentre il mercato interno continua a generare prospettive piuttosto pessimiste, sebbene nella direzione di un miglioramento del *sentiment* delle imprese.

All'interno della regione Calabria, la provincia di Cosenza mostra i saldi previsionali peggiori, tanto nella produzione (-15,7 punti percentuali), quanto nel fatturato (-18,1) e negli ordinativi totali (-14,5).

- CONSUNTIVO III TRIMESTRE 2013

L'industria manifatturiera calabrese accelera la caduta nei livelli di produzione, proprio mentre il sistema manifatturiero italiano prova a risollevarsi. Se a livello nazionale si delinea una tendenza al recupero, in Calabria avviene il contrario. Le imprese del settore, infatti, registrano un peggioramento significativo della produzione e del fatturato, con riduzioni più marcate di quelle conosciute nel trimestre precedente: la dinamica di produzione passa dal -6,3% tendenziale del secondo trimestre al -9,6% nel terzo (-1,9% in Italia), con il fatturato che invece scende dal -5,7% al -9,2% (-1,3% in Italia).

I comparti manifatturieri che maggiormente contribuiscono a tali risultanze sono il tessile, il legno-arredo, l'elettronica e la meccanica, con cali della produzione e del fatturato che oscillano tra il -9,1% ed il -14,3%. Da notare, altresì, come tutti i comparti subiscano flessioni più sostenute rispetto al secondo trimestre 2013, eccezion fatta per il tessile e le altre attività manifatturiere.

Al di là delle differenze che emergono disaggregando i dati per dimensione di impresa, con le piccole e medie senz'altro più in difficoltà (come su scala nazionale), è interessante riscontrare come lo scenario cambi in positivo, se si analizzano esclusivamente le imprese che operano sui mercati esteri. Il fatturato oltre confine segna, infatti, una crescita tendenziale dell'1%. Dinamiche peraltro confermate dagli andamenti degli ordinativi. E' proprio l'assenza di imprese esportatrici a generare

Per ulteriori informazioni:

Unioncamere Calabria

Via delle Nazioni, 24 - 88046 Lamezia terme (CZ)

Tel. 0968.51481 Fax 0968.53491

e-mail: segreteria.generale@unioncamere-calabria.it web: www.uc-cal.camcom.gov.it/

dunque risultati regionali complessivamente peggiori, il che apre a necessarie riflessioni sull'importanza delle azioni di supporto all'internazionalizzazione commerciale e produttiva.

Costruzioni

- Previsioni per il IV trimestre 2013

Le imprese del settore delle costruzioni prevedono che la congiuntura negativa durerà quantomeno fino al termine dell'anno, dal momento che l'aspettativa sul volume di affari del prossimo trimestre è di un ulteriore rallentamento, vista la crisi strutturale che da anni interessa il comparto edile. Ad ogni modo, se tra il secondo e il terzo trimestre la differenza tra dichiarazioni di aumento e diminuzione raggiungeva i -44,8 punti percentuali, il saldo previsionale per gli ultimi tre mesi dell'anno inizia a migliorare, registrando una differenza ancora evidentemente negativa, seppur relativamente meno preoccupante (-29,7 punti).

Nella distinzione tra PMI e grandi imprese, sono quest'ultime le più diffusamente ottimistiche, in un quadro previsionale in cui prevalgono comunque i segni meno. Le imprese di Vibo Valentia e Cosenza sono quelle che si attendono criticità maggiori, con saldi negativi rispettivamente di -48,3 e -39,5 punti, ben peggiori della media regionale. Le imprese del crotonese, invece, sono quelle che mostrano le migliori previsioni di attività, con un saldo negativo di -15,5 punti.

- CONSUNTIVO III TRIMESTRE 2013

Il settore delle costruzioni non si avvantaggia della maggior dinamicità della domanda estera che, come si è opportunamente evidenziato, rappresenta l'unico fattore capace di offrire un contributo positivo all'economia locale. Il volume di affari di queste imprese, dopo il -12,2% tendenziale registrato nel corso del secondo trimestre dell'anno, soffre di un ulteriore peggioramento, attestandosi, nel terzo trimestre, al -15,5%. Ancora una volta, le piccole e medie imprese sono quelle più diffusamente colpite (-15,6%; -14,4% per le grandi), anche se le differenze sembrano appiattirsi rispetto a quanto osservabile negli altri settori.

A livello territoriale, le province di Crotone e Catanzaro sperimentano la più consistente diminuzione tendenziale del volume d'affari, misurabile rispettivamente nel -17,7% e nel -17,5%, mentre le imprese cosentine si collocano sensibilmente al di sopra della media regionale, mostrando una riduzione meno marcata degli affari (-13,9%).

Commercio e servizi

- PREVISIONI PER IL IV TRIMESTRE 2013

Nell'ultimo quarto dell'anno, il saldo atteso tra dichiarazioni di aumenti e riduzioni delle vendite al dettaglio è negativo (-11,4 punti; -1,3 in Italia), per quanto più contenuto del saldo rilevato nel terzo trimestre. Permarrebbe comunque un evidente *gap* con il resto della Penisola, nonostante l'influenza

Per ulteriori informazioni:

Unioncamere Calabria

Via delle Nazioni, 24 - 88046 Lamezia terme (CZ)

Tel. 0968.51481 Fax 0968.53491

e-mail: segreteria.generale@unioncamere-calabria.it web: www.uc-cal.camcom.gov.it/

positiva esercitata dalla grande distribuzione. Quest'ultima, infatti, dopo un saldo già positivo tra il secondo e il terzo trimestre (+44 punti), dovrebbe ulteriormente migliorare a fine anno (+72,3), superando nettamente il saldo atteso a livello Paese (+21,3). All'interno della regione, le aspettative sugli andamenti a breve evidenziano criticità soprattutto per le imprese di Vibo Valentia, per quanto anche le altre province non presentino scenari positivi.

Proseguono all'insegna del segno "meno" anche le previsioni di breve termine del settore dei servizi al netto del commercio al dettaglio, con aspettative di una ulteriore contrazione del volume d'affari nell'ultimo trimestre dell'anno, per quanto di entità minore di quella sperimentata tra il secondo ed il terzo. Le imprese calabresi che si attendono un declino dell'attività eccedono di 12,5 punti percentuali le imprese proiettate sulla crescita, ben lontani dal pareggio prospettato su scala nazionale (-0,2 il saldo). Tra i comparti, se il commercio all'ingrosso e di autoveicoli e l'informatica e le telecomunicazioni registrano i saldi previsionali negativi più contenuti, segnali preoccupanti arrivano dal comparto turismo-ristorazione (-50,3 punti il saldo), che supera in modo significativo il saldo già fortemente negativo previsto su scala nazionale (-34,7). Tutt'altro che positive sono anche le aspettative del comparto delle mense e i servizi bar (-51,3 il saldo) mentre, a livello territoriale, il saldo previsionale oscilla dai -6 punti percentuali di Reggio Calabria ai -29,4 di Vibo Valentia.

- CONSUNTIVO III TRIMESTRE 2013

La domanda interna del nostro Paese continua a mostrarsi debole, ragione principale per cui le vendite del commercio al dettaglio continuano a contrarsi. Questo è vero tanto su scala nazionale quanto a livello regionale. Tuttavia, mentre in Italia si riscontra un rallentamento della dinamica recessiva (dal -7,6% tendenziale del secondo trimestre al -5,6% del terzo), in Calabria il *trend* negativo sembra contrariamente accentuarsi (rispettivamente -7,5% e -11,5%).

Scendendo al dettaglio per comparti, è la grande distribuzione che risolve l'andamento del settore: gli ipermercati, supermercati e grandi magazzini sperimentano contrazioni tendenziali delle vendite sensibilmente minori (-2,4%), e peraltro in frenata rispetto alla stessa variazione del secondo trimestre (-5,1%).

Al netto del segmento del commercio al dettaglio, il settore dei servizi mostra nella realtà calabrese una dinamica in lieve miglioramento, per quanto caratterizzata da una caduta del volume di affari. Da rilevare, peraltro, come tali dinamiche siano in controtendenza con quanto si registra mediamente in Italia. La riduzione tendenziale del volume d'affari in Calabria, pari al -6,9% nel secondo trimestre, si attenua leggermente nel terzo trimestre, passando al -6,0% (in Italia si passa dal -4,7% al -5,8%).

Disaggregando il dato per comparti, è possibile rilevare, in particolare, come siano le imprese alberghiere, della ristorazione e dei servizi turistici a risollevarsi gli andamenti tendenziali, con una contrazione dell'1,2% (a fronte del -10,1% segnato nel secondo trimestre). Nella stessa direzione si dirigono il trasporto merci e la logistica.

Le imprese di Vibo Valentia, che nel secondo trimestre avevano sperimentato la peggior caduta tendenziale (-7,7%), nel terzo registrano la contrazione del volume d'affari più contenuta (-4,4%). Le imprese cosentine e crotonesi, che si erano invece caratterizzate per una maggior resistenza al *trend* negativo, subiscono, nel terzo quarto dell'anno, le flessioni più significative (-6,4% in entrambi i casi).

Per ulteriori informazioni:

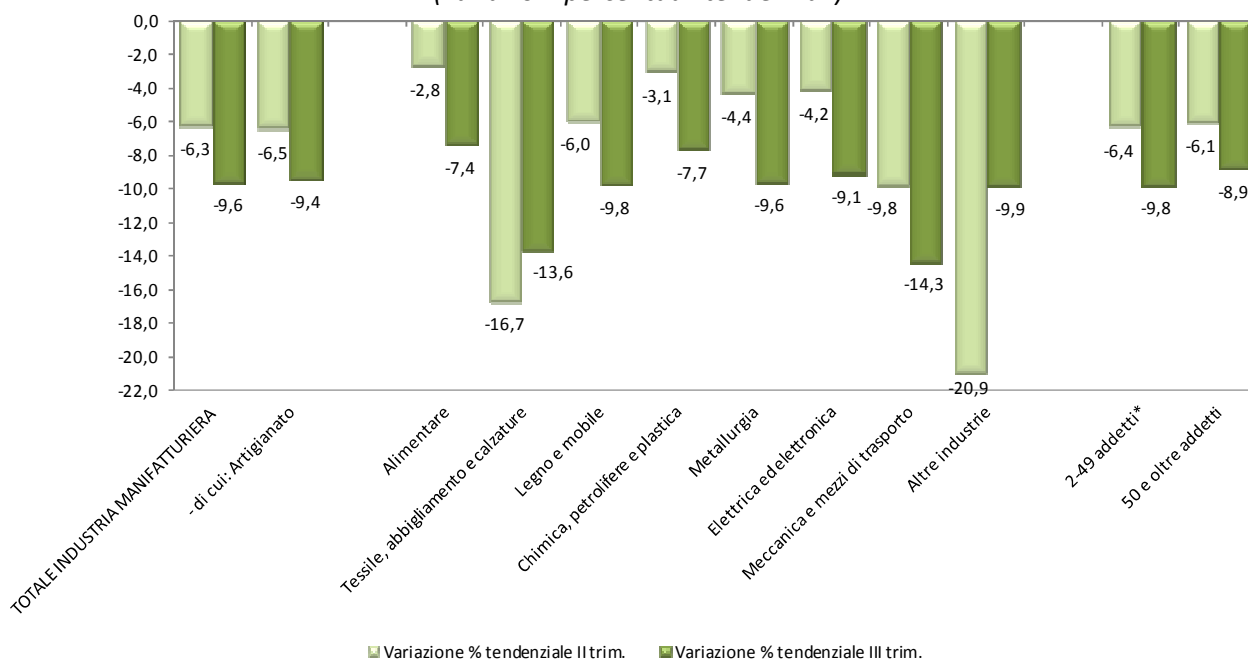
Unioncamere Calabria

Via delle Nazioni, 24 - 88046 Lamezia terme (CZ)

Tel. 0968.51481 Fax 0968.53491

e-mail: segreteria.generale@unioncamere-calabria.it web: www.uc-cal.camcom.gov.it/

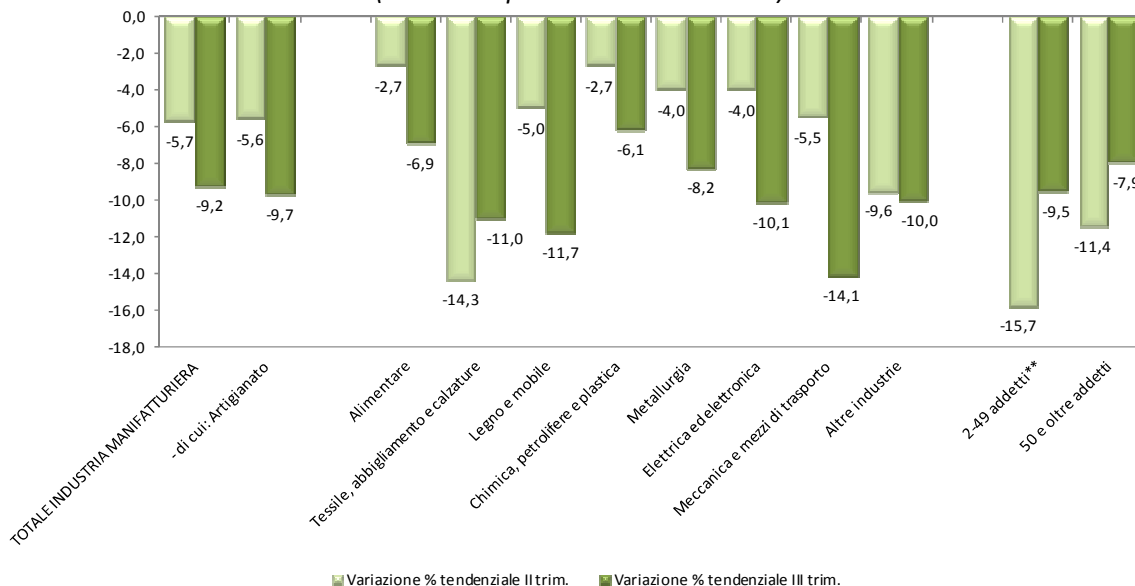
Andamento nel secondo e nel terzo trimestre del 2013 della produzione dell'industria manifatturiera calabrese, per comparto di attività e classe dimensionale di impresa
(variazioni percentuali tendenziali)



* Ad esclusione delle imprese con un solo addetto indipendente.

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera per la regione Calabria

Andamento nel secondo e nel terzo trimestre del 2013 del fatturato totale* dell'industria manifatturiera calabrese, per comparto di attività e classe dimensionale di impresa
(variazioni percentuali tendenziali)



* Riguardo al fatturato estero, con riferimento chiaramente alle imprese esportatrici, si segnalano le seguenti variazioni percentuali: industria manifatturiera +1,0%; di cui artigianato +0,1%; imprese 2-49 addetti +1,2%; imprese 50 addetti e oltre -1,6%. Infine, riguardo ai settori significativi si registra: industrie alimentari +2,3%; industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature +0,2%; industrie elettriche ed elettroniche -1,2%; altre industrie -1,8%.

Per ulteriori informazioni:

Unioncamere Calabria

Via delle Nazioni, 24 - 88046 Lamezia terme (CZ)

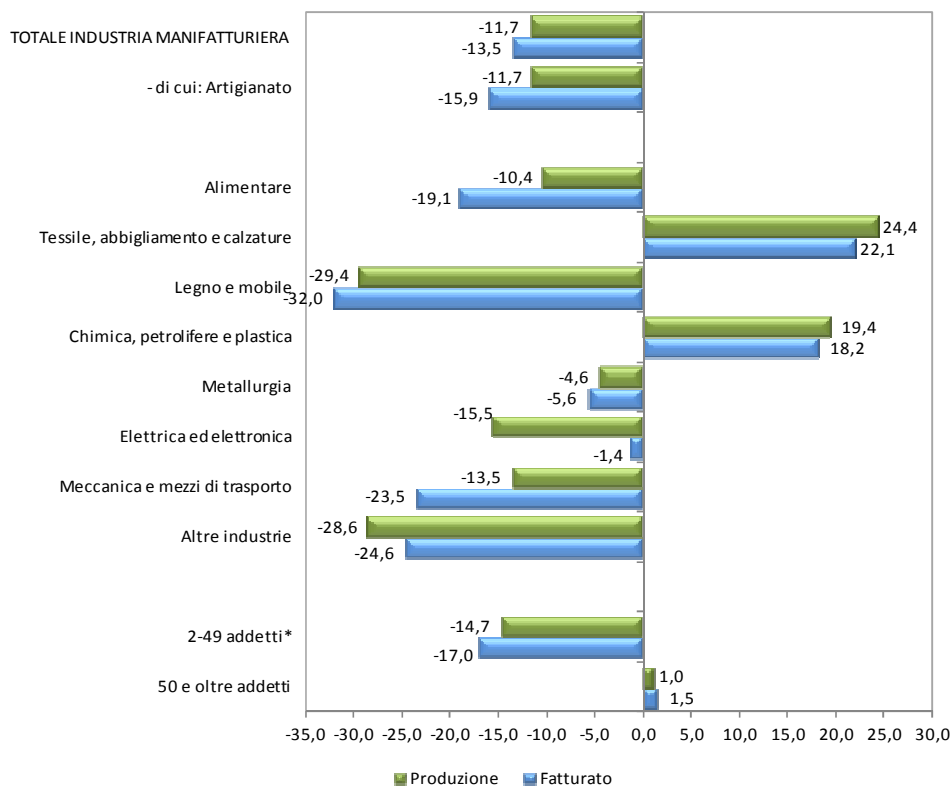
Tel. 0968.51481 Fax 0968.53491

e-mail: segreteria.generale@unioncamere-calabria.it web: www.uc-cal.camcom.gov.it/

** Ad esclusione delle imprese con un solo addetto indipendente.

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera per la regione Calabria

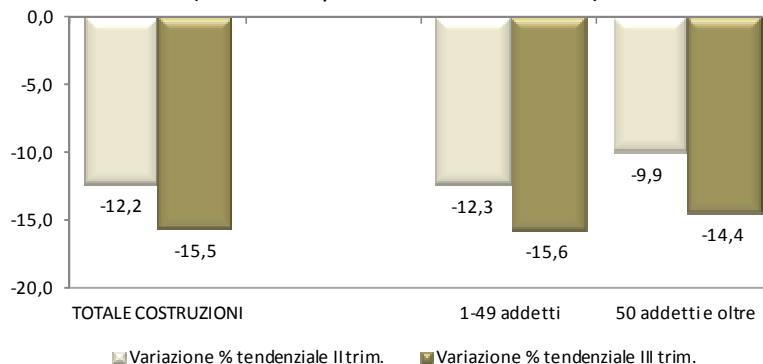
Previsioni per il quarto trimestre 2013 relative alla produzione e al fatturato dell'industria manifatturiera calabrese, per comparto di attività e classe dimensionale di impresa (saldi percentuali tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



* Ad esclusione delle imprese con un solo addetto indipendente.

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera per la regione Calabria

Andamento nel secondo e nel terzo trimestre 2013 del volume di affari delle imprese calabresi delle costruzioni, per classe dimensionale di impresa (variazioni percentuali tendenziali)



Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria delle costruzioni per la regione Calabria

Per ulteriori informazioni:

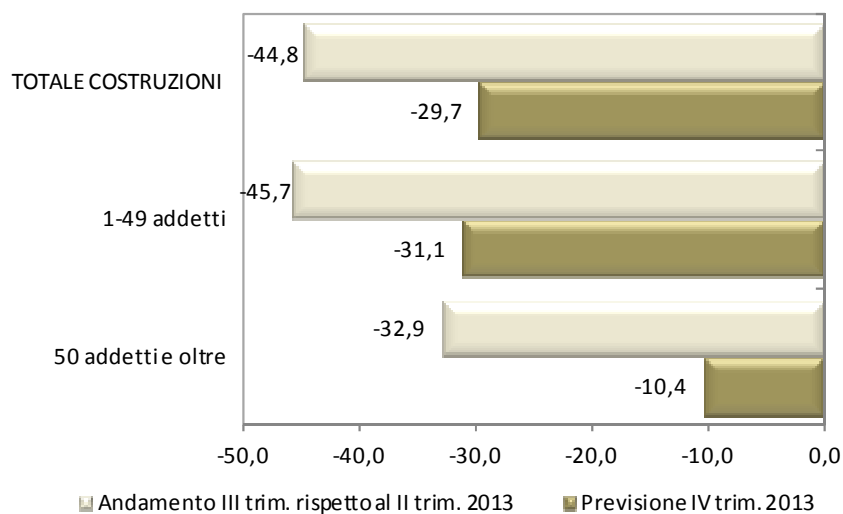
Unioncamere Calabria

Via delle Nazioni, 24 - 88046 Lamezia terme (CZ)

Tel. 0968.51481 Fax 0968.53491

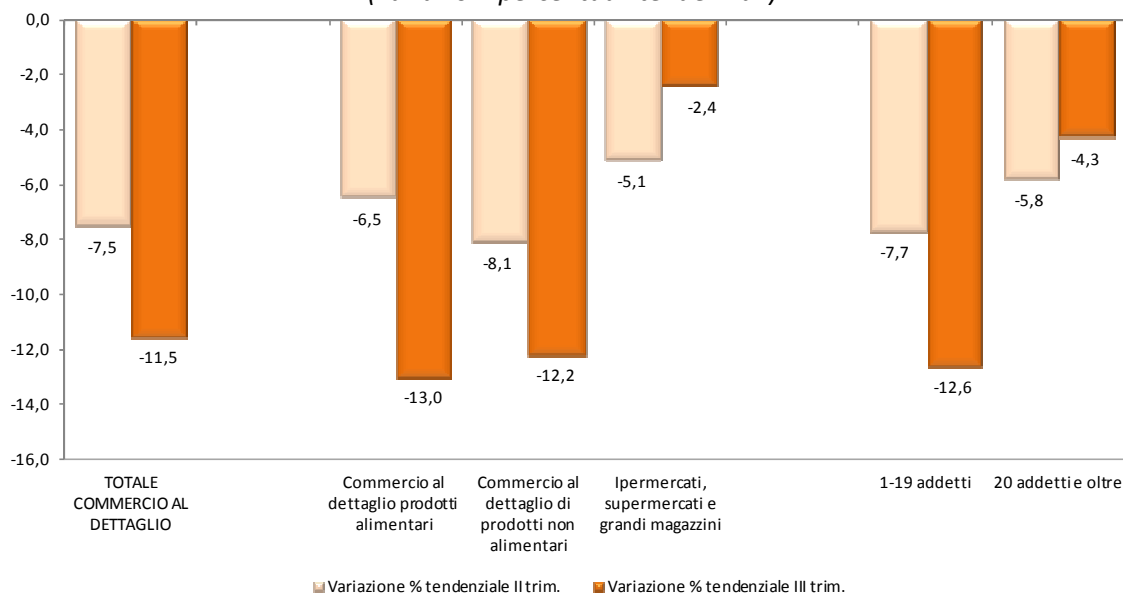
e-mail: segreteria.generale@unioncamere-calabria.it web: www.uc-cal.camcom.gov.it/

Andamento del volume di affari delle imprese calabresi delle costruzioni nel terzo trimestre 2013 rispetto al secondo e previsioni per il quarto trimestre 2013, per classe dimensionale di impresa (saldi percentuali tra indicazioni di sviluppo e di diminuzione da parte delle imprese)



Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria delle costruzioni per la regione Calabria

Andamento nel secondo e nel terzo trimestre 2013 delle vendite delle imprese calabresi del commercio al dettaglio, per tipologia di vendita e classe dimensionale di impresa (variazioni percentuali tendenziali)



Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria delle costruzioni per la regione Calabria

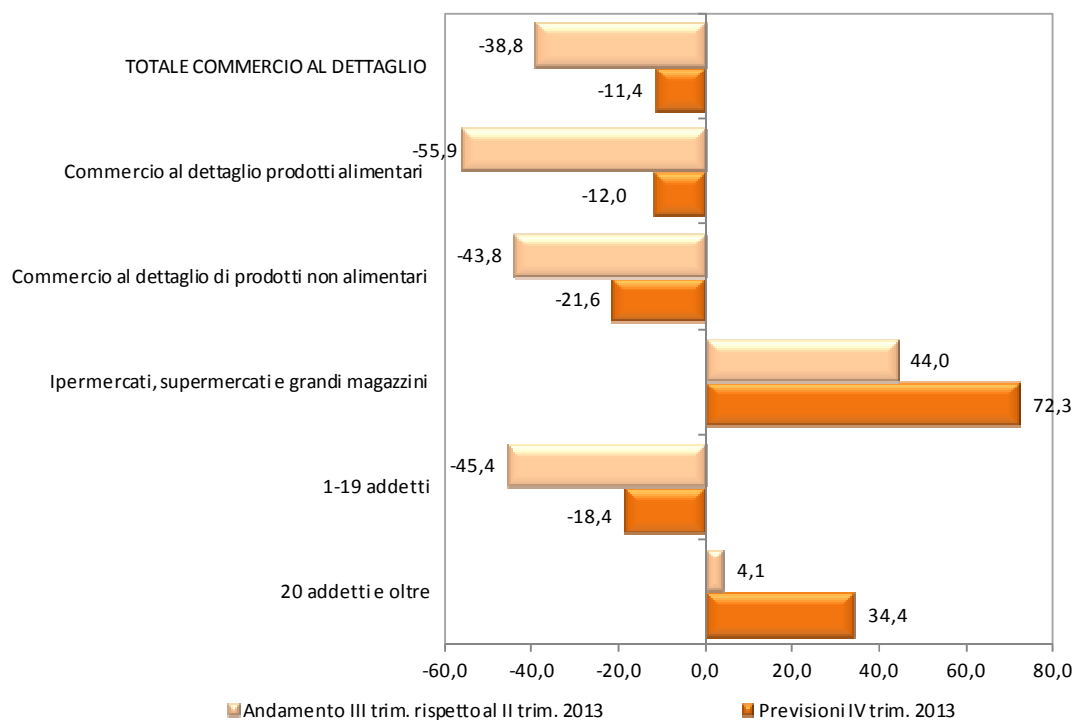
**Per ulteriori informazioni:
Unioncamere Calabria**

Via delle Nazioni, 24 - 88046 Lamezia terme (CZ)
Tel. 0968.51481 Fax 0968.53491

e-mail: segreteria.generale@unioncamere-calabria.it web: www.uc-cal.camcom.gov.it/

Andamento delle vendite delle imprese calabresi del commercio al dettaglio nel terzo trimestre 2013 rispetto al secondo e previsioni per il quarto trimestre 2013, per tipologia di vendita e classe dimensionale di impresa

(saldi percentuali tra indicazioni di sviluppo e di diminuzione da parte delle imprese)



Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sul commercio per la regione Calabria

Per ulteriori informazioni:

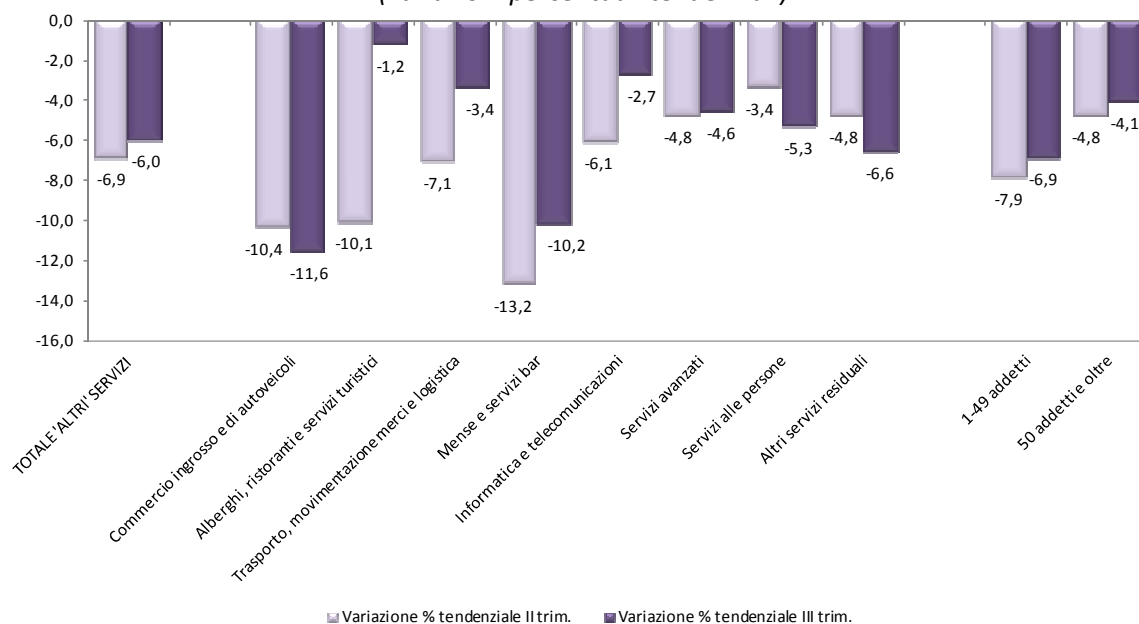
Unioncamere Calabria

Via delle Nazioni, 24 - 88046 Lamezia terme (CZ)

Tel. 0968.51481 Fax 0968.53491

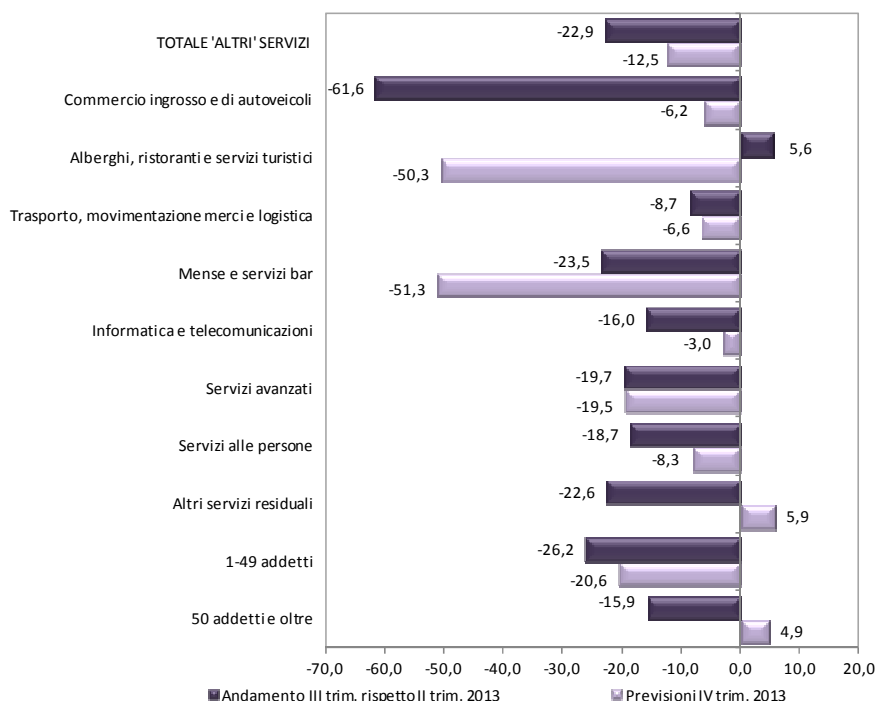
e-mail: segreteria.generale@unioncamere-calabria.it web: www.uc-cal.camcom.gov.it/

Andamento nel secondo e nel terzo trimestre 2013 del volume di affari delle imprese calabresi degli 'altri' servizi, per comparto di attività e classe dimensionale di impresa
(variazioni percentuali tendenziali)



Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sui servizi per la regione Calabria

Andamento del volume di affari delle imprese calabresi degli 'altri' servizi nel terzo trimestre 2013 rispetto al secondo e previsioni per il quarto trimestre 2013, per comparto di attività e classe dimensionale di impresa
(saldi percentuali tra indicazioni di sviluppo e di diminuzione da parte delle imprese)



Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sui servizi per la regione Calabria

Per ulteriori informazioni:

Unioncamere Calabria

Via delle Nazioni, 24 - 88046 Lamezia terme (CZ)

Tel. 0968.51481 Fax 0968.53491

e-mail: segreteria.generale@unioncamere-calabria.it web: www.uc-cal.camcom.gov.it/